

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. G00455 del 21/01/2020

Proposta n. 634 del 20/01/2020

Oggetto:

O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di ripristino dell'officiosità del fosso di Pratolungo compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II Lotto. Liquidazione II SAL dei lavori in economia per messa in sicurezza aree di cantiere, a favore dell'Impresa Costruzioni Stradali e Consolidamento S.r.l. CUP F85D12000040002 - CIG 4384199377.

Proponente:

Estensore

PEPE RAFFAELLA

Responsabile del procedimento

FALCO GIOVANNI

Responsabile dell' Area

A. AMBROSIO

Direttore Regionale

W. D'ERCOLE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di ripristino dell'officiosità del fosso di Pratolungo compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II Lotto. Liquidazione II SAL dei lavori in economia per messa in sicurezza aree di cantiere, a favore dell'Impresa Costruzioni Stradali e Consolidamento S.r.l. CUP F85D12000040002 - CIG 4384199377.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTI, in particolare, i regolamenti regionali del 28 marzo 2013, n. 2 e 26 giugno 2013, n. 11, concernenti le *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1”*;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell'ambito della quale è ricompresa l'*“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”*, tra le cui competenze rientra l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

CONSIDERATO che, nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che, con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008, il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo "stato di calamità naturale" per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, relativamente agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e di dicembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "*Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008*";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2013, che stabilisce, all'art. 1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5256;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 – "*Tabella degli interventi ANIENE*" del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009 è stato inserito con il codice B4 l'intervento denominato "*Ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene*";

CONSIDERATO che, con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 51 del 6 luglio 2012, tra l'altro:

- è stato approvato il Progetto Definitivo per l'affidamento dell'appalto integrato dei "*Lavori di ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene. Il Lotto*", per un importo di € 6.917.758,57 di cui € 100.524,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e € 130.000,00 per la progettazione esecutiva;
- è stato approvato il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento dell'appalto integrato di cui trattasi;

CONSIDERATO che, con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 12 del 7 febbraio 2013, a seguito di procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata disposta l'aggiudicazione a favore dell'ATI COSTRUZIONI STRADALI e CONSOLIDAMENTI S.r.l. (capogruppo) ed EDIL MARICA s.r.l. (mandante), con un ribasso, rispetto alla base d'asta, pari al 65% relativamente all'attività di progettazione e 28,5% relativamente all'esecuzione lavori, per l'importo di € 4.781.372,55 oltre € 100.524,24 per oneri

della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 45.500,00 per la progettazione esecutiva, per un totale complessivo di € 4.927.396,78, IVA esclusa;

VISTO il Contratto Reg. Cron. N. 16255 del 16 maggio 2013, sottoscritto in data 27 marzo 2013 tra il Commissario Delegato e l'A.T.I. COSTRUZIONI STRADALI E CONSOLIDAMENTI S.r.l. (*capogruppo*) ed EDIL MARICA S.r.l. (*mandante*), per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo di € 4.781.372,55, oltre € 100.524,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 45.500,00 per progettazione esecutiva, per un totale complessivo di € 4.927.396,78, IVA esclusa;

CONSIDERATO che, con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 27 del 4 aprile 2013, è stato nominato quale Responsabile del Procedimento il dott. Dario Matturro in sostituzione dell'ing. Gaetano Giardi, quale Direttore dei Lavori l'ing. Severino Marasco, entrambi del Consorzio di Bonifica Tevere Agro Romano e l'arch. Andrea Fumi quale Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

CONSIDERATO che, il Progetto esecutivo redatto dall'ATI, propedeuticamente all'approvazione, ai sensi della L.R. 31/01/2002 n. 5, è stato sottoposto al Comitato Regionale per i Lavori Pubblici che, a conclusione di un'istruttoria nel cui ambito è stata formalizzata la variante scaturita in fase progettuale, si è espresso con Parere n. 5312 del 23 dicembre 2015;

VISTA la Determinazione n. G01423 del 22 febbraio 2016 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Politiche abitative, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale sono stati approvati i documenti costituenti il progetto esecutivo, in variante, per i "*Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene – II° Lotto*", per un importo (al netto del ribasso d'asta) di € 5.711.068,59, oltre € 132.070,62 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 45.500,00 per progettazione esecutiva, per un totale complessivo di € 5.888.639,21, IVA esclusa, con un incremento dell'importo contrattuale pari a € 961.242,43;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G08007 del 12 luglio 2016, è stata liquidata la progettazione esecutiva a favore dell'Impresa Costruzioni Stradali e Consolidamenti S.r.l. per un importo pari ad € 45.500,00, IVA esclusa;

CONSIDERATO che, rispettivamente in data 20 giugno 2016 e 10 ottobre 2016, a seguito di disposizioni del Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori ha proceduto al "Processo Verbale di consegna parziale dei lavori", e che entrambe le consegne sono state accettate dall'esecutore senza sollevare riserva alcuna;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G03632 del 23 marzo 2017, è stata liquidato il 1° Stato di Avanzamento Lavori a favore dell'Impresa Costruzioni Stradali e Consolidamenti S.r.l. per un importo pari ad € 1.094.824,00, IVA inclusa;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G06049 del 11 maggio 2017, è stato nominato l'Ing. Giovanni Falco, funzionario dell'Area Espropri, Supporto giuridico e Comitato Lavori Pubblici della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, quale Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di cui in oggetto, in sostituzione del dott. Dario Matturro;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G11420 del 9 agosto 2017, è stata liquidato il 2° Stato di Avanzamento Lavori a favore dell'Impresa Costruzioni Stradali e Consolidamenti S.r.l. per un importo pari ad € 993.321,82, IVA inclusa;

CONSIDERATO che la società Pratulungo Immobiliare S.r.l., in qualità di proprietaria del terreno, e L. e F. Gianni S.r.l., in qualità di affittuaria dell'azienda agricola, hanno presentato ricorso al TAR R.G. 11153/2013 per l'annullamento della Disposizione n. 51 del 6 luglio 2012, con cui il soggetto Attuatore nominato dal Presidente della Regione Lazio, nella qualità di Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3734/09, ha approvato il progetto definitivo degli interventi di ripristino dell'officiosità del fosso di Pratulungo e la relativa variante al PRG vigente;

CONSIDERATO che:

- con la Sentenza n.11126/2017 il TAR ha accolto in parte il ricorso introduttivo e, per l'effetto, ha annullato in parte gli atti impugnati;
- avverso la su indicata decisione, in data 3 gennaio 2018, la Regione Lazio ha iscritto al ruolo il ricorso in Appello n. 33/2018, previa istanza di concessione di sospensiva, anche in via monocratica;

CONSIDERATO che con la Sentenza n. 03431/2018 del 7 giugno 2018 il Consiglio di Stato, ritenendo infondato l'appello principale, ha confermato il contenuto del dispositivo della Sentenza del TAR n. 11126/2017 specificando che *“l'amministrazione deve procedere alla Valutazione di Impatto Ambientale ed in caso di esito positivo della stessa, anche al fine di economizzare le risorse amministrative e di non aggravare eccessivamente il procedimento, riprendere la procedura eventualmente facendo salvi gli atti, già posti in essere, non espressamente incisi dal suddetto vizio”*;

CONSIDERATO che occorre pertanto, ottemperare al contenuto della Sentenza del TAR n. 11126-17 e alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 03431/2018, in base alle quali l'amministrazione dovrà procedere alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto e, nelle more dell'acquisizione del parere, provvedere alla messa in sicurezza delle opere già realizzate e delle relative aree di cantiere che insistono su varie proprietà, tra cui quella della Società Pratulungo Immobiliare S.r.l. e della Società L. e F. Gianni S.r.l., in qualità di affittuaria dell'azienda agricola;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 352025 del 13 giugno 2018, la Stazione Appaltante, e, successivamente in data 18 giugno 2018, il Direttore lavori, hanno disposto la sospensione dei lavori in oggetto e la messa in sicurezza delle opere già realizzate e delle relative aree di cantiere;

VISTO il Verbale di accordo, sottoscritto in data 25 ottobre 2018, tra l'Amministrazione e l'ATI Costruzioni Stradali e Consolidamenti S.r.l. (capogruppo) e Edil Marica S.r.l. (mandataria), per l'esecuzione di tutte le lavorazioni necessarie per la messa in sicurezza di quanto già realizzato e delle aree di cantiere;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G16051 del 10 dicembre 2018, sono stati nominati l'ing. Pasquale De Pasca ed il geometra Matteo Damizia, dipendenti regionali, rispettivamente in qualità di Direttore dei Lavori e Direttore Operativo, relativamente alla esecuzione di tutte le lavorazioni necessarie per la messa in sicurezza di quanto già realizzato e delle aree di cantiere, in merito all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0200113 del 14 marzo 2019, le Società Pratulungo Immobiliare S.r.l. e L. e F. Gianni S.r.l., sono state convocate per il giorno 20 marzo 2019, presso il presidio di cantiere, al fine di definire le modalità di accesso ai terreni interessati dalle suddette lavorazioni di messa in sicurezza;

VISTO il verbale del 20 marzo 2019, di accesso alle aree, con il quale i proprietari dei terreni interessati dai lavori, rappresentati dall'Avv. Giulia Gianni, per conto della Pratulungo Immobiliare S.r.l., e dal Geom. Sandro Luparelli, per conto della Società L. e F. Gianni S.r.l., hanno autorizzato l'accesso alle suddette aree di cantiere, per l'esecuzione delle lavorazioni di messa in sicurezza;

CONSIDERATO che, nella stessa data del 20 marzo 2019, con Ordine di servizio N. 1 e verbale di consegna, il Direttore dei lavori, coadiuvato dal Direttore operativo, dal RUP e dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ha proceduto ad ordinare all'impresa appaltatrice l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza in oggetto, come di seguito specificato:

- Ripristino di adeguata recinzione varchi carrabili e pedonali presenti;
- Ripristino della canaletta stradale adiacente S. Alessandro;
- Rimozione delle piste di cantiere;
- Smobilizzo dell'impianto di cantiere, nelle more del rilascio del VIA;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G11478 del 3 settembre 2019, è stato liquidato il I SAL dei lavori in economia per messa in sicurezza aree di cantiere, a favore dell'Impresa Costruzioni Stradali e Consolidamento S.r.l. per un importo pari a € 181.332,26, oltre IVA 22%

VISTA la documentazione contabile, redatta e sottoscritta dal Direttore dei lavori in data 10 dicembre 2019 e dall'Impresa esecutrice, relativamente al II SAL dei suddetti Lavori in economia per la messa in sicurezza delle aree di cantiere;

VISTO il Certificato di pagamento n. 2, relativo ai suddetti Lavori in economia, del 9 gennaio 2020, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dei Lavori per un ammontare netto, quale credito dell'impresa, di € 22.314,11 (*ventiduemilatrecentoquattordici/11*), IVA esclusa;

VISTA la fattura n. FATTPA 1_20 del 10 gennaio 2020, acquisita con prot. n. 0026821 del 13 gennaio 2020, emessa dall'impresa Costruzioni Stradali e Consolidamenti S.r.l. - P.IVA 02537210607, per i "*Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene – Il Lotto – Lavori in economia per messa in sicurezza aree di cantiere*" di importo totale, compresa IVA, pari ad € 27.223,21 di cui € 22.314,11 (*ventiduemilatrecentoquattordici/11*) importo imponibile ed € 4.909,10 (*quattromilanovecentonove/10*) per IVA 22%, con espressa indicazione della scissione dei pagamenti;

CONSIDERATO

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha disposto che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto, devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario, secondo le modalità e termini definiti dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, all'articolo 4, comma 1 e utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) prot. n. INAIL_19161969, con scadenza di validità al 14/03/2020, dal quale risulta che l'impresa costituente l'A.T.I. COSTRUZIONI STRADALI E CONSOLIDAMENTI S.r.l. (*capogruppo*), P.IVA/C.F. 02537210607 ed EDIL MARICA S.r.l. sono in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la liquidazione a favore dell'Impresa Costruzioni Stradali e Consolidamenti Srl (*capogruppo*) - P.IVA 02537210607, della fattura n. FATTPA 1_20 del 10 gennaio 2020, per l'importo di € 27.223,21 IVA inclusa, relativa al II SAL dei "*Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene – II Lotto- Lavori in economia per la messa in sicurezza delle aree di cantiere all'intervento*";
3. di accreditare l'importo di € 22.314,11 (*ventiduemilatrecentoquattordici/11*) a favore dell'Impresa Costruzioni Stradali e Consolidamenti S.r.l. - P.IVA 02537210607, sul conto corrente bancario, codice IBAN: IT80X0200874340000400641952, così come stabilito nel predetto contratto, in ottemperanza all'art.3 della legge n.136 del 13/08/2010;
4. di autorizzare la liquidazione della somma di 4.909,10 (*quattromilanovecentonove/10*), quale IVA al 22% sulla fattura n. FATTPA 1_20 del 10 gennaio 2020, dell'Impresa Costruzioni Stradali e Consolidamenti Srl - P. IVA/C.F. 02537210607, e di versarla all'Erario, secondo le modalità e termini definiti dal Decreto del Ministero dell'economia e finanza, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.27 del 3 febbraio 2015, all'articolo 4, comma 1 e, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole